

Avviso di asta pubblica per l'alienazione di 1 immobile

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ISTITUTO DELL'ADDOLORATA**

**Via Barra 35
F O G G I A**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Pugliese n. 1752 del 23/09/08 di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 13 della L.R. n. 13/2006, all'alienazione di immobili;

Vista la relazione di stima dell'Agenzia del Territorio - Direzione Regionale della Puglia - Ufficio Provinciale di Foggia;

Visto il Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato ed in particolare l'art. 73, lett. C, R.D. 827/1924);

RENDE NOTO

che l'Istituto dell'Addolorata di Foggia intende procedere per pubblico incanto all'alienazione del seguente immobile:

LOTTO 1)

- appartamento ad uso ufficio in **FOGGIA** alla Via delli Carri n. 15, posto al secondo piano, composto di ingresso, corridoio, due vani e servizi, censito nel Catasto Fabbricati del Comune di Foggia al foglio **96 (novantasei)**, particella **2648 (duemilaseicentoquarantotto)** subalterno **3 (tre)**, Via Nicola delli Carri n.15, piano 1°, zona censuaria 1^a, categoria A/10, cl. 2^a, consistenza catastale vani 2, superficie catastale mq. 72, R.C. €. 707,55.

"VALORE BASE D'ASTA": Euro 102.000/00 (centoduemila Euro).

L'immobile è attualmente libero da persone e cose.

PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE:

Le operazioni di esperimento del pubblico incanto seguiranno il calendario di date qui di seguito riportate.

Entro e non oltre **le ore 12,30 del 4 MAGGIO 2026.**

Dovranno pervenire, a pena di esclusione, presso lo studio del Notaio Michele AUGELLI in Via Dante Alighieri 6 - FOGGIA - i plichi contenenti le offerte dei soggetti partecipanti all'incanto.

Alle ore **12,00** del giorno **5 MAGGIO 2026** (cinque maggio duemilaventisei) il Notaio Delegato, unitamente al Commissario Straordinario, procederà - nello Studio sopra indicato - all'esperimento dell'incanto con l'apertura dei plichi.

Il pubblico incanto verrà esperimento con il metodo cui art. 73, lett. c (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato nell'avviso ossia con l'aggiudicazione a favore di chi avrà presentato l'offerta più alta), e la procedura dell'art. 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23.05.1924 n. 827.

a) L'aggiudicazione sarà definitiva, ad unico incanto, a favore di colui la cui offerta sia la maggiore e raggiunga almeno il prezzo a base d'asta.

b) Qualora due o più concorrenti, presenti all'asta, facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà nella medesima adunanza ad una licitazione fra essi soli, ossia ad una gara tra i migliori offerenti col sistema dei rilanci minimi di circa un cinquantesimo del prezzo offerto entro i tre minuti. Colui che risulterà migliore offerente sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio.

Ove nessuno di coloro che abbiano fatto offerte uguali sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta il bene dovrà essere aggiudicato al miglior offerente (cauzione di maggior importo, indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta di chi indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo).

Ove l'aggiudicazione avvenga a favore di chi ha fatto offerta per persona da nominare, se ne farà speciale menzione nel verbale d'incanto e l'offerente dovrà sciogliere la riserva entro tre giorni con dichiarazione notarile; ove ciò non avvenga sarà considerato egli stesso come vero ed unico aggiudicatario (art 81 R.D. 827/1924).

Gli assegni/cauzione dei non aggiudicatari verranno immediatamente restituiti in sede di incanto agli aventi diritto, se presenti.

* L'immobile viene posto all'incanto nelle condizioni di stato e di diritto in cui attualmente si trova, con ogni inerente diritto, onere, azione e ragione. L'alienazione viene fatta "a corpo". Per l'incanto saranno seguite le norme, applicabili, della legge 24.12.1908 n. 783 e quelle del relativo regolamento 17.06.1909 n. 454, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché quelle applicabili, del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827/1924, oltre a quelle previste in materia dal Codice Civile.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I partecipanti dovranno far pervenire l'offerta entro le ore **12,30** del giorno **4 MAGGIO 2026** al seguente indirizzo:

Istituto dell'Addolorata - c/o Studio Notaio Michele Augelli via Dante Alighieri 6 - Foggia.

Sul frontespizio dovrà essere riportata l'intestazione, l'indirizzo, il telefono, il fax o la e-mail del mittente e la dicitura: "Offerta per l'asta pubblica per l'alienazione di n. 1 immobile".

Oltre il suddetto termine, non sarà valida alcuna offerta, anche se

sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Per le offerte non pervenute, o pervenute in ritardo, non saranno ammessi reclami. Non sono ammesse offerte contenenti "termini" o "condizioni" o che siano espresse in modo indeterminato, o con semplice riferimento ad altra offerta, propria o di altri. Sono ammesse offerte per procura speciale ed anche per persona da nominare, fatta sempre salva la verifica nei confronti del reale contraente della rispondenza ai requisiti di cui alla documentazione oltre richiesta. Le procure devono essere speciali (non sono ammesse procure generali) e devono risultare da idoneo atto notarile da allegare alla documentazione di cui al successivo punto A)1).

DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE:

L'istanza di partecipazione, la documentazione amministrativa a corredo dell'istanza e l'offerta economica, pena l'esclusione, devono essere contenuti in una busta grande (plico), idoneamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura. Il plico/busta deve pervenire presso il domicilio del Notaio dott. Michele Augelli alla via Dante n. 6.

Il termine perentorio per la consegna è il **4 MAGGIO 2026** - ore **12,30**. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve contenere al suo interno:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

con il seguente contenuto minimo:

1) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE dalla quale risulti:

- a) il cognome ed il nome del concorrente, oltre a luogo e data di nascita, (ovvero l'esatta intestazione dell'ente, società, cooperativa o ditta nel cui interesse l'offerta è fatta), con l'indicazione precisa della residenza (o della sede);
- b) codice fiscale o partita IVA; c) recapiti telefonici e mail/fax; d) indicazione del lotto per il quale si intende concorrere; e) fotocopia del documento d'identità.

2) DICHIARAZIONE di aver preso visione dell'immobile per il quale si formula l'offerta. E' possibile visionare l'immobile da alienare previo appuntamento da prendere via mail all'indirizzo: "**domenicoverile@libero.it**";

3) DICHIARAZIONE che non sussistono, nei confronti dell'offerente, cause di impedimento alla stipula contrattuale nel caso risultasse aggiudicatario; qualora il concorrente sia una società la dichiarazione deve essere presentata da tutti coloro i quali abbiano la rappresentanza legale della stessa.

4) CAUZIONE provvisoria, a garanzia dell'offerta, per un importo

pari a: euro 11.000,00=.

La cauzione va prestata mediante assegno circolare non trasferibile intestato a: Istituto dell'Addolorata - Foggia.

5) CERTIFICATO GENERALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE del concorrente e di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, in originale o copia autenticata, dal quale risulti l'inesistenza di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre; qualora il concorrente sia una società il certificato del casellario giudiziale deve essere presentato per tutti coloro i quali abbiano la rappresentanza legale della stessa.

6) Qualora il concorrente sia una società o ditta individuale: CERTIFICATO D'ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE, rilasciato dalla C.C.I.A.A. da cui si ricavi in particolare la rappresentanza legale dell'impresa, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'incanto, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di liquidazione, fallimento o amministrazione controllata e non ha presentato domanda di concordato; dallo stesso certificato deve anche risultare se si siano verificate procedure di fallimento o di concordato, nel quinquennio anteriore alla data del rilascio del certificato stesso.

7) per le persone fisiche ESTRATTO DELL'ATTO DI MATRIMONIO dal quale risulti il regime patrimoniale della famiglia o dichiarazione di celibato/nubilato da riportare unitamente alla dichiarazione di cui al punto 8).

8) Qualora il concorrente sia persona fisica: CERTIFICATO DEL TRIBUNALE, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per l'incanto, che attesti che il concorrente non è fallito, interdetto o inabilitato. In alternativa alle certificazioni di cui ai punti 5, 6, 7 e 8 potrà essere presentata un'unica dichiarazione temporaneamente sostitutiva di atto notorio ai sensi del DPR 445/2001 attestante i medesimi contenuti. In tal caso, sempre a pena di irricevibilità dell'offerta, la dichiarazione sostitutiva dovrà essere corredata da COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA', in corso di validità, del dichiarante. Nel caso di offerta per procura, è necessario allegare il mandato, autenticato da notaio, da cui risulti il conferimento della procura speciale. Non si farà luogo ad apertura dell'offerta qualora manchi, o risulti incompleta od irregolare, la documentazione sopra richiesta.

B) OFFERTA ECONOMICA.

Per il lotto al quale si intende concorrere occorre formulare una specifica offerta chiusa in una busta più piccola, chiusa e sigillata.

La busta contenente l'offerta economica dovrà recare all'esterno la dicitura "Offerta economica relativa al lotto n. ____" con l'indicazione del numero del lotto al quale si riferisce. Si precisa che l'indicazione errata del numero del lotto sulla busta non costituisce causa d'esclusione dalla gara stante la simultaneità dell'apertura

delle offerte economiche relative ai due lotti qualora, dopo aver aperto l'offerta, sia chiaro il contenuto della stessa.

L'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata, non dovrà presentare abrasioni o correzioni di sorta e dovrà contenere, in unico documento, a pena di esclusione:

a) il cognome ed il nome del concorrente, oltre a luogo e data di nascita, (ovvero l'esatta intestazione dell'ente, società, cooperativa o ditta nel cui interesse l'offerta è fatta), con l'indicazione precisa della residenza (o della sede);

b) il lotto al quale l'offerta si riferisce;

c) l'indicazione, in cifre ed in lettere, del prezzo offerto.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Azienda;

d) la cauzione di cui al punto 4) con assegno circolare.

Resta inteso che l'importo offerto è da intendersi al netto di ogni onere fiscale e di ogni ulteriore onere dovuto per legge od inerente e conseguente la stipula contrattuale e facenti carico all'aggiudicatario.

La mancanza, l'incompletezza o la difformità delle dichiarazioni o della documentazione da inserire nelle buste determina l'esclusione dalla gara.

Il prezzo di vendita, sul quale viene computato, in detrazione, l'ammontare dell'importo del deposito cauzionale, dovrà essere versato, pena la perdita e la decadenza di ogni diritto conseguente l'aggiudicazione, entro il termine massimo di **sessanta (60) giorni** dalla comunicazione della deliberazione di approvazione del verbale di aggiudicazione e, comunque, prima della stipula notarile.

Tutte le spese inerenti alla stipulazione dell'atto di compravendita (onorario del notaio, trascrizione, registrazione, voltura, ecc.) sono a carico dell'aggiudicatario. Prima della stipula contrattuale l'Amministrazione procederà alle ulteriori verifiche che si rendessero necessarie, richiedendo all'aggiudicatario ogni più opportuna documentazione, anche al fine di verificare nei confronti dell'aggiudicatario stesso l'inesistenza di misure di prevenzione o procedimenti relativi a reati di tipo mafioso e chiederà la certificazione delle situazioni comprovate da semplice dichiarazione sostitutiva. Il Responsabile del Procedimento è il dott. Domenico VERILE.

Foggia, 18 MARZO 2026

Il Commissario Straordinario
Dott. Domenico VERILE